L'ACR AI TEMPI DEL CORONA

Cari educatori,

vi raggiungiamo in questi tempi eccezionali con una MEDIAZIONE perché come consiglieri e come equipe diocesana ACR riteniamo sia **necessario**, ancora più oggi, **stare vicini ai nostri ragazzi e alle loro famiglie**.

L'evoluzione della situazione legata ai virus è incessante, ogni giorno cambiano le condizioni e le regole da seguire. Vi esortiamo in questo tempo difficile a provare a REINVENTARE il nostro servizio e le modalità di vicinanza e di crescita per i nostri ragazzi.

Siamo chiamati a riscoprire il nostro servizio di educatori alla luce di quelle che sono le **nuove necessità** e la **nuova quotidianità**, sempre sulle norme affidateci dalle autorità civili e religiose.

Non ci si può muovere di casa: questo non vuol dire che Cristo non possa fare parte della nostra vita e che ogni giorno la animi con il suo spirito; non significa che non sia un momento di bisogno o di forte necessità per i nostri ragazzi e le nostre famiglie.

Il compito dell'ACR è quello di affiancare il percorso di crescita dei ragazzi lungo le varie tappe della vita: per ogni tappa e fascia d'età abbiamo sempre proposto qualcosa di adatto e che facesse vedere il segno di Dio nella vita dei ragazzi. Oggi, come ogni sabato, possiamo e dobbiamo trovare il modo di arrivare ai ragazzi.

Come educatori e giovani siamo abituati ad utilizzare la tecnologia. Ora possiamo permetterci di riscoprirla per qualcosa che punta davvero verso l'alto. La mediazione offre alcuni spunti più o meno concreti... quello che vi chiediamo è di inventare qualcosa voi per i vostri ragazzi, siete voi che li conoscete! La cosa importante è *non scadere mai* in cose banali tanto per fare o sfruttare i canali social di cui disponiamo, né puntare troppo in alto con qualcosa che non è fruibile a ragazzi e famiglie (ricordiamoci che sono loro il canale principale).

La mediazione prevede 4 punti:

- **1.** Far riflettere i ragazzi sul **TEMPO STRAORDINARIO** che viviamo (soprattutto quelli delle medie)
- 2. Alcune IDEE per la PREGHIERA PERSONALE e in FAMIGLIA
- 3. SPUNTI PRATICI per la **QUARESIMA** (non sembra ma è iniziata)
- 4. Come far arrivare a genitori e ragazzi le RIFLESSIONI degli ASSISTENTI.

1. "VIVIAMO UN TEMPO STRAORDINARIO"

In questi giorni a casa, senza poter uscire, senza scuola, spesso con i genitori a lavorare e quindi soli o costretti a stare insieme a fratelli, nonni o baby sitter, i ragazzi stanno vivendo qualcosa che mai hanno dovuto affrontare. Non è come la pausa estiva, piena di uscite e vacanze; ora si trovano costretti dentro le mura domestiche in compagnia di televisione e videogiochi senza sapere che fare e soprattutto cosa sta succedendo.

Dopo i primi giorni di gioia per l'assenza della scuola, anche loro si sono accorti di come sia nuova questa situazione.

Sarebbe bello riuscire a far riflettere i ragazzi su come possono vivere questo tempo, questo silenzio, questa solitudine come **OCCASIONE**. Tante sono le cose che si possono fare e riscoprire in casa, con la propria famiglia, con i propri fratelli o sorelle.

In questo noi educatori possiamo essere veicolo e stimolo per la riflessione personale dei più grandi e l'azione anche dei più piccoli.

Le indicazioni sono due:

→ Trovare un modo per far ragionare i ragazzi su come stanno vivendo questa novità, come sfruttano il loro tempo e cosa ne pensano di quello che sta succedendo. Magari poi condividendo nei gruppi di whatsapp con gli altri quello che sono riusciti a tirar fuori.

Per aiutarvi in questo (siete liberi di trovare qualsiasi altra alternativa) vi proponiamo una serie di **film e cartoni** sul tema; situazioni in cui i personaggi si sono ritrovati costretti in una situazione o condizione che non era sotto il loro diretto controllo. Potreste proporli ai ragazzi e alle loro famiglie, poi ognuno può condividere con gli altri anche solo quali ha visto e che cosa gli è piaciuto del cartone. Un'alternativa potrebbe essere far cercare ai ragazzi stessi o con la famiglia, film e cartoni che affrontano questo argomento.

Le nostre proposte sono:

- A. <u>The terminal</u>: Viktor Navorski giunge all'aeroporto J.F. Kennedy di New York dalla Krakozhia. Nel momento in cui giunge al desk dei visti viene però bloccato. In Patria c'è stato un colpo di stato. Il nuovo regime non viene riconosciuto dagli Stati Uniti e quindi lui non può entrare in America. Dovrà trascorrere del tempo all'interno dell'aeroporto senza poter uscire.
- B. <u>Tutto accade un venerdi</u>: Una madre e una figlia si comprendono poco; una mattina avviene ciò che esse sperano: essere l'una nei panni dell'altra. Da quel momento gli equivoci e le avventure tragicomiche si susseguono, fino a che le due donne riprendono la propria personalità.

- C. <u>Le follie dell'imperatore</u> : Kuzko è costretto a passare de tempo con delle persone che egli ritiene inferiori scoprendone il bello.
- D. <u>In viaggio con Pippo</u>: Max (adolescente preso dalla sua vita), il figlio di Pippo, viene costretto ad andare in vacanza con suo babbo! Mille avventure porteranno Max a scoprire la bellezza del rapporto e del tempo passato con suo babbo.
- E. <u>Z la formica</u>: Z è una formica operaia, nevrotica e insoddisfatta. Collabora alla costruzione di un nuovo formicaio con altri milioni di formiche come lui, ma non trova in questo annullamento collettivo la realizzazione per se stesso che cerca.
- F. <u>Galline in fuga</u>: In un allevamento di galline, le internate cercano in ogni modo di scappare perché costrette a produrre uova dalla mattina alla sera.
- → Proporre una sorta di "sfida" fra ragazzi ed educatori a chi riesce a sfruttare al meglio il tempo che ha a disposizione. In questo modo i ragazzi sono spinti a cercare e condividere con gli altri ogni giorno modi diversi per vivere il tempo che hanno a disposizione come una vera occasione.

Per le elementari la proposta potrebbe essere fatta con questa filastrocca:

"A casa da scuola devo stare,

E una bella occasione per me può diventare,

Da solo o con i miei fratelli in tante attività mi potrò dilettare:

- alla lettura che la fantasia mi farà viaggiare,
- alla scrittura che le mie storie mi farà raccontare,
- alla cucina che le ricette di mamma/nonna mi farà imparare,
- alle attività domestiche che un aiuto alla mamma mi farà fare,
- alla visione dei film che tanti racconti mi farà apprezzare,
- alla musica che tante storie mi saprà raccontare,
- alla preghiera che, insieme alla mia famiglia, un segno di condivisione saprà rappresentare"

Per i ragazzi delle medie invece si potrebbe proporre qualche attività che possa essere utile sfruttando l'occasione del tempo libero in casa:

- Aiutare con le faccende di casa, ad esempio: mettere in ordine la mia camera, fare la lavastoviglie, piegare/stendere il bucato, dare l'aspirapolvere, aiutare nel cucinare pranzo/cena, aiutare il fratello o la sorella nei compiti...
- Può aiutare a vivere al meglio il tempo che abbiamo a disposizione porsi dei piccoli obbiettivi, come ad esempio: leggere un bel libro oppure approfondire una materia...

2. "LA PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA"

Importante e realizzabile è fare una proposta concreta a ragazzi e famiglie per la preghiera in questo tempo di isolamento.

Vi proponiamo alcune alcuni spunti, adatti a varie fasce d'età. Sta a voi trovare alternative ancora più coinvolgenti e realizzabili.

- → Mandare il VANGELO a FUMETTI da leggere in famiglia durante la settimana. I file sono disponibili online per ogni domenica dell'anno liturgico (http://vangeloafumetti.altervista.org/index2020.html). Lo si può mandare ai ragazzi anche solo per leggerlo con i genitori, visto che non abbiamo la possibilità di andare a Messa la domenica. Poi per i più intraprendenti lo si può stampare per colorarlo e condividerlo con il resto del gruppo. Anche qui sarebbe bello condividere con gli altri che cosa del Vangelo li ha colpiti o se c'è qualcosa che non hanno capito che possiamo chiarire noi insieme ai nostri assistenti.
- → Proporre al gruppo di fare un GESTO o un momento tutti uguale, per condividere la preghiera. Può essere anche solo una preghiera in un momento particolare della giornata o della settimana. Noi vi proponiamo un gesto da fare durante la settimana (magari più adatto per le medie):
 - come prima settimana proporre ai ragazzi andare in Chiesa (ognuno per conto suo negli orari in cui sappiamo che la nostre chiese parrocchiali o cittadine sono aperte) almeno una volta per pregare anche solo qualche istante. Se gli educatori riescono preparare in un angolo un banchetto con preghiere o bigliettini per la riflessione.
 - per la seconda settimana invitare i ragazzi a tornare in Chiesa almeno una volta e rimanere lì per fotografare qualcosa che non avevano mai notato o che li ha colpiti, per condividerlo nel gruppo, chiedere spiegazioni o spiegare perché sono stati colpiti da quella particolarità. Ovviamente possono andare anche con i propri genitori (ovviamente non insieme fra di loro visto che non è possibile).

3. "IL GIARDINO DI PASQUA"

Che cos'è il Giardino di Pasqua? È un'attività che ogni ragazzo (possibilmente con la famiglia, ma se gli viene dato il poco materiale che serve ognuno lo può fare anche da solo) può fare in casa per camminare in questo tempo di Quaresima. Per ogni momento forte (ad es. le domeniche Quaresima, le Ceneri o la domenica delle Palme) si deve ritagliare e colorare (ci sono anche già colorate per i più pigri) un'immagine che riprende quello che è il brano del Vangelo della giornata, in modo tale che man mano che si progredisce fino a Pasqua, il nostro Giardino prende forma e si arricchisce di tutti i personaggi e le prove che Gesù affronta nei Vangeli del tempo di Quaresima.

Il materiale necessario è molto base e se qualcuno non riesce a stampare le 2 pagine del file con le immagine con le sagome potremmo essere noi educatori a fornirle ai ragazzi. In **allegato** troverete la traccia del "Giardino di Pasqua". È tutto molto dettagliato e a prova di 6-8, c'è tutto!

L'allegato è un esempio, potete benissimo trovarne di migliori, di più semplici o di più elaborati. A voi libertà di fantasia e movimento (movimento della mente ben inteso). Libertà anche per le famiglie di inserire o incrementare i gesti o i personaggi all'interno del "Giardino di Pasqua"

4. "IN ASCOLTO DEI NOSTRI ASSISTENTI"

Come ultimo, ma non meno importante, strumento che vogliamo mettervi a disposizione, abbiamo chiesto ai nostri assistenti di dare anche il loro contributo.



don WALTER preparerà per le famiglie una riflessione in cui far soffermare i **genitori** dei nostri ragazzi sul tempo eccezionale che stiamo vivendo. Come rileggere in chiave cristiana gli ultimi avvenimenti e non trascurare completamente il percorso di iniziazione cristiana che fino a qualche settimana fa ogni sabato e domenica sperimentavano in famiglia, in parrocchia e con l'ACR.



don ANTONIO si è prestato a registrare un commento al Vangelo della domenica da pubblicare sui **social** e (vedremo tecnicamente come sarà possibile) online. Per ora vi chiediamo di sponsorizzare le pagine Instagram e Facebook dell'Equipe a ragazzi e genitori. Sicuramente sfrutteremo i canali per trasmettere altro materiale e notizie.

https://www.instagram.com/equipeacr.imola/?hl=it

https://www.facebook.com/ACR-di-IMOLA-1784439948443628/

Intanto vi auguriamo Buon Lavoro e Buona Quaresima!

Mauro, Tubo, don Walter, Eli, Jack, Villa, Mati, Matte, Ros, Andre, Mari, Sofi, Sofi, Steve